# Icardi, nuova telenovela estiva?

**Icardi, nuova telenovela estiva?**

La vicenda Mauro Icardi sembra non voler mai terminare. Secondo TMW il centravanti argentino, che ha all'attivo 20 gol nella sua prima stagione al Paris Saint-Germain, rischia comunque di non essere confermato. Ciò dipende in gran parte da un'altra conferma, quella del direttore sportivo Leonardo. Non va però dimenticato che Icardi dispone, nel suo contratto,  di una clausola che gli consentirà di lasciare il PSG anche nel caso in cui il club volesse farlo rimanere, e ciò gli permetterebbe di scegliere con molta libertà. In tal caso, l'Inter perderebbe ben 70 milioni di euro. In Italia, dove Mauro farebbe volentieri ritorno, solo la Juventus sarebbe disposta a garantirgli un ingaggio da 8 milioni all'anno, mentre un ritorno ai nerazzurri, dati i precedenti, sembra infattibile. All'estero, il Real Madrid rimane una soluzione possibile ma poco probabile, dato che ogni anno si parla di dover sostituire Benzema, la cui partenza però finisce sempre per non concretizzarsi. Lo scenario più quotato potrebbe essere quello di una nuova telenovela, con Icardi che, dopo essere stato (o avendo lui stesso) scaricato il PSG, proverà a fare pressione sull'Inter pur di non passare, clamorosamente, un nuovo anno da separato in casa coi nerazzurri i quali, d'altro canto, proveranno a fare il possibile pur di non essere costretti a svenderlo alla Juventus.

## Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

# Gravina: “Possibile congelare gli stipendi dei calciatori”

## Gravina: “Possibile congelare gli stipendi dei calciatori”

Il calcio sta vivendo uno dei momenti più complicati della sua storia; l’emergenza coronavirus ha portato allo stop di tutti i maggiori campionati europei. In queste ore si sta cercando di capire come procedere per riuscire a terminare la stagione. Tante le ipotesi sul tavolo: l’annullamento della stagione, l’assegnazione del titolo a chi è al comando della classifica, l’introduzione di playoff e playout per decidere il campione d’**Italia** e chi deve retrocedere, il prolungare la stagione attuale al 2020/2021. In ballo, però, non ci sono solo i campionati nazionali; bisogna capire anche cosa fare per **Champions**, **Europa League** (si va verso i match a gara unica) ma soprattutto **Euro2020** che dovrebbe essere rimandato al prossimo anno. Una situazione complicata da gestire in cui bisogna pensare anche ai calciatori e al loro guadagno. **Gravina**, da questo punto di vista, non esclude la possibilità di congelare gli stipendi. Il presidente della **FIGC**, ospite di **Sportitalia**, sull’argomento si è espresso in questo modo: “È una cosa di cui dobbiamo parlare. Va condiviso con i calciatori, io credo molto nel confronto, che è decisamente meglio delle imposizioni”.

---

## Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

# Inter, per il centrocampo piace De Paul

## Inter, per il centrocampo piace De Paul

Il calcio si è fermato a causa dell'emergenza coronavirus ma il mercato continua a muoversi; le società, infatti, stanno cercando di approfittare del momento di stallo per rinforzarsi in vista della prossima stagione. Una delle squadre attive, in questo periodo, è sicuramente l'**Inter**; i nerazzurri, oltre a dover resistere all'assalto del **Barcellona** per **Lautaro Martinez**, stanno cercando di regalare a **Conte** un altro profilo su cui costruire il progetto. Gli obiettivi nella lista di **Marotta** sono tanti ma la priorità è un centrocampista e nonostante l'arrivo, nel mercato estivo, di **Eriksen**; il nome, come riporta Tuttosport, è quello di **Rodrigo De Paul**. Il giocatore, attualmente all'**Udinese**, era stato già accostato all'Inter che però ha preferito virare sull'ex **Tottenham**. Giocatore estremamente duttile: può ricoprire sia il ruolo di mezzala in un terzetto di centrocampo completato da **Brozovic** ed **Eriksen** sia quello di seconda punta dietro a **Lukaku**. La valutazione dell'Udinese si aggira intorno ai quaranta milioni; l'Inter, in questi giorni in cui il calcio è stato costretto a fermarsi, sta lavorando per bloccare il gioiello argentino e regalare a Conte l'ennesimo tassello con l'obiettivo di tornare a vincere.

---

### Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

# Callejon, prolungamento del contratto di 15 giorni?

**Callejon, prolungamento del contratto?**

L'emergenza da Covid-19 in Italia comporta varie difficoltà nel mondo del calcio. Tra queste, un'implicazione peculiare è rappresentata dai contratti in scadenza il 30 giugno, nonostante il campionato possa (ma è difficile fare previsioni allo stato attuale) prolungarsi oltre quella data, una difficoltà riportata anche dalla testata Il Mattino:*"I contratti dei calciatori sono fino al 30 giugno e ci sono per quella data quelli in prestito e a scadenza di contratto, nel Napoli due si trovano in quest'ultima condizione: Mertens (però vicinissimo al rinnovo) e* ***Callejon.*** *Una soluzione che potrebbe essere studiata sarebbe quella di allungare tutti i contratti di 15 giorni (se dovesse bastare per completare la stagione il 15 luglio), tramite una deroga che coinvolga la norma delle regole Noif (Norme Organizzative Interne della Federazione) che andrebbero in via eccezionale modificate e ricodificate".* Qualora dunque si dovesse andare incontro ad un prolungamento del campionato tale da superare il 30 giugno, appare probabile che il Napoli decida di ricorrere a questo stratagemma, in modo da non perdere prima della fine della stagione uno dei suoi giocatori più prolifici degli ultimi anni. L'esterno offensivo spagnolo è alla settima stagione con la maglia del Napoli, durante la quale ha collezionato 23 presenze, 2 gol e 5 assist, prendendo in considerazione il solo campionato.
Nelle ultime ore, come riporta il Corriere dello Sport, è arrivato anche un duro sfogo di Callejon e della moglie legato all'emergenza Coronavirus.

## Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-

Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

---

# Roma: interessa Faraoni dell'Hellas Verona

## Roma interessa Faraoni

Nonostante l'emergenza Coronavirus e tutte le incertezze da essa derivanti, il **calciomercato** diventa già un tema d'attualità. In casa **Roma** si starebbe pensando a **Davide Faraoni**, esterno destro titolare dell'Hellas Verona, con cui quest'anno vanta 24 presenze, 3 goal e 2 assist in Serie A. Secondo la Gazzetta dello Sport il giocatore, in scadenza di contratto nel 2022, potrebbe partire per una cifra intorno ai 7-8 milioni. Resta da vedere quanto facilmente il presidente Setti sia disposto a liberarsi di un tassello fondamentale della squadra, vista anche la grande stagione fin qui disputata dai gialloblù. Ci si chiede inoltre come Faraoni, impiegato da Juric come esterno di centrocampo, possa adattarsi allo scacchiere tattico di Fonseca, che chiede un terzino destro. Infine, non va dimenticata la grande abbondanza (quantitativa più che qualitativa) dei giallorossi in questo ruolo.

---

## Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi

acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

---

# Gli “altri dipendenti” della Serie A valgono 95 milioni

## Gli “altri dipendenti” della Serie A valgono 95 milioni

A libro paga dei presidenti di **Serie A** non ci sono solamente calciatori ed allenatori, c’è un mondo di lavoratori, **“gli altri dipendenti”**, che costano circa 95 milioni all’anno. La Serie A, come è stato più volte ribadito, è ormai una delle industrie più floride del nostro paese, che, non considerando i calciatori e gli allenatori, conta circa 1600 dipendenti; far proseguire il campionato sarebbe importante sopratutto per loro, che non godono delle stesse tutele dei calciatori milionari. Gli ultimi dati pubblicati dalle squadre di Serie A per la stagione in corso, e riportati da **Calcio e Finanza**,  ci dicono che i dipendenti non tesserati sono 1581 ed che il numero di personale cambia di società in società: la **Juventus** conta 250 dipendenti, **Roma, Udinese, Inter e Milan** ne hanno più di 100, mentre il **Brescia** solo 10. Se si butta un occhio sui costi annuali dei non tesserati troviamo Inter, Juventus e Roma in cima alla classifica, i nerazzurri investono ogni anni 18,8 milioni, la Juventus 14,4 e la Roma 13,6.; è’ ovvio che questi dati sono gonfiati dai maxi contratti che percepiscono alcuni dirigenti. Mentre le cifre più basse vengono spese da **SPAL** (750 mila euro), **Lecce** (493 mila euro) ed **Hellas Verona** (533 mila euro)( con il Brescia che non fornisce dati specifici). **Gli ” altri**

**dipendenti" della Serie A valgono 95 milioni**, mentre lo stipendio medio si aggira sui 55 mila euro; riprendere il campionato significherebbe anche salvare posti di lavoro, non solo tornare a guardare lo sport più bello del mondo.

---

## Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

---

# Caos Coronavirus: tuona Wayne Rooney!

## Caos Coronavirus: tuona Wayne Rooney!

I calciatori ci hanno abituati rilasciare troppo spesso dichiarazioni banali, ovvietà e frasi di circostanza come dischi rotti, ma non è il caso di **Wayne Rooney**. Rooney, ex capitano del **Manchester United**, si è sempre distinto come un leader ed è un campione riconosciuto, è uno di quelli che parla quando serve e quando lo fa tutti lo stanno a sentire, così il celebre quotidiano londinese **The Times** l'ha voluto per scrivere di tanto in tanto sulle proprie pagine. L'esordio sul **The Times** per Rooney è stato a dir poco sconvolgente: ha attaccato direttamente i vertici del

calcio inglese ed ha criticare anche l'operato del primo ministro britannico **Boris Johnson** in merito alle tardive mosse per fronteggiare l'emergenza **Coronavirus**.

*"Dopo l'assemblea straordinaria finalmente è stata presa la scelta giusta; fino ad allora sembrava quasi che i calciatori in Inghilterra fossero trattati come cavie. Il resto dello sport si stava fermando, mentre a noi veniva detto di continuare; io e miei compagni, lo scorso giovedì, ci siamo allenati aspettando il discorso di Boris Johnson. Se qualcuno dei miei familiari fosse stato infettato da me, perché dovevo giocare, e si fosse ammalato seriamente, avrei pensato di non giocare mai più; non avrei mai perdonato le autorità. Io sono solo un giocatore ma scommetto che molti la pensano come me. Per fortuna il calcio ha fatto la scelta giusta alla fine, abbiamo dovuto sospendere la stagione. Alcune persone non saranno felici ma in questo il calcio deve essere messo in secondo piano; è uno sport, solo uno sport"*

L'attuale calciatore e capitano del **Derby County** ha chiuso dunque l'articolo con una punta di sollievo, ma le dure parole contro Johnson hanno fatto non poco rumore…

## Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Premier League

È tempo di podcast, è tempo di Premier League! Che succede nel campionato inglese di eclatante? Succede che United e Chelsea, con tutta probabilità, a fine stagione cambieranno la guardia alle proprie porte visto che i guardiani scelti non stanno facendo al meglio il proprio lavoro. David De Gea e Kepa Arrizabalaga, stessa nazione e stesso ruolo, carriere diverse ma ugualmente importanti ed un presente incerto tra incomprensioni con il tecnico, papere e panchine; in tutto questo polverone si fanno largo i sostituti per la prossima stagione!
Porte girevoli, e dieci partite a disposizione di Kepa e De Gea per dare risposte importanti a Lampard e Solskjær…

# Juventus, parla Rugani: “Mi ritengo fortunato”

È stato il primo calciatore di **Serie A** a risultare positivo al **Covid-19**, **Daniele Rugani** rompe il silenzio e tramite *Juventus TV* ha rilasciato le prime dichiarazione per rassicurare tutto l’ambiente ed il mondo del calcio dei grandi: “*Mi ritengo fortunato, è stata una bella botta perché sono stato il primo nell’ambiente calcio. Aldilà di questo sono stato bene e spero che il mio caso sia stato utile a sensibilizzare tutti sulla gravità di questo problema*“.

Dichiarazioni importanti in questo momento storico nel quale solo verità e racconti certi possono aiutare, il difensore nato a Lucca classe ’94 è risultato positivo ma asintomatico, ossia senza complicanze di genere della malattia che sta mettendo in ginocchio l’Europa: “*Sto bene, voglio tranquillizzare tutti. Sono sempre stato abbastanza bene, non ho avuto alcun grave sintomo”,* ha detto dunque lo juventino che ha voluto anche sottolineare la parte psicologica dell’apprendere una notizia del genere, soprattutto quando si tratta del primo caso nel proprio ambiente: “*E’ stata una botta perché c’è stato un boom mediatico fortissimo. In pochi minuti mi hanno scritto tante persone. Li ringrazio tutti. Sto bene, potete stare tranquilli. Supererò anche questa, la supereremo tutti. Speriamo di ripartire al massimo insieme”.*

Al momento la situazione in casa Juventus resta tranquilla, lo staff è completamente in quarantena, fatta eccezione per **CR7** che come ben si sa, si trova dalla famiglia in Portogallo, dove sta comunque osservando i 14 giorni di isolamento.

Parole, quelle di Rugani, che ci danno un altro specchio della realtà che stiamo vivendo, una realtà che non ha colori, squadre, gerarchie o privilegi economici.

---

## Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-

Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

---

# Inter: rinnova Handanovic, riflessioni sul vice

## Inter: rinnova Handanovic

**Samir Handanovic** sarà nerazzurro fino al 2022! Il capitano dell'Inter **prolungherà il suo contratto** con i nerazzurri, nonostante i 35 anni Samir Handanovic resta uno dei portieri più forti ed affidabili dell'intero panorama calcistico e pertanto **Antonio Conte** se lo tiene stretto.

Ciò che risulta meno chiaro a **Conte**, **Ausilio** e **Marotta** è chi dovrà vestire la maglia di **secondo portiere** dell'Inter: serve un portiere giovane ed affidabile, che possa sostituire Handanovic degnamente all'occorrenza, anche considerati gli infortuni e l'età del portierone sloveno. I nomi che girano sono tre: **Daniele Padelli** (classe '85) che quest'anno non ha convinto quando è stato chiamato in causa e quindi potrebbe svincolarsi a giugno o rinnovare per un altro anno e scalare come terzo portiere, **Ionut Radu** (classe '97) che a fine stagione rientrerà all'Inter dopo i turbolenti prestiti tra Genoa e Parma e che quindi non avrebbe alcun costo, e **Juan Musso** (classe '94) dell'Udinese che invece ha una valutazione importante di circa 20 milioni ma che garantirebbe all'Inter un titolare per quando smetterà Handanovic.

Porte girevoli in casa **Inter**, ma si procederà con la certezza chiamata **Samir Handanovic**.

## Volete rimanere aggiornati su quote e formazioni?

Rimanete collegati su **RadioGoal24** per scoprire le **probabili formazioni** e le **quote** dei principali campionati europei:
–Serie A probabili formazioni
–Comparazione quote Serie A
–Premier League probabili formazioni
–Bundesliga probabili formazioni
–Liga probabili formazioni
Rimanete aggiornati su tutte le ultime notizie dal mondo del calcio tramite il nostro canale Spreaker, sul nostro sito web www.radiogoal24.it e sui canali social di *RadioGoal24*.

---

## Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

---

# Bruno Fernandes è già Player of the Month

## Bruno Fernandes è già Player of the Month

**Bruno Fernandes** si è già preso il Manchester United e l'intera **Premier League**. Un mese e mezzo fa il **Manchester United** annunciava ufficialmente l'acquisto di Bruno Fernandes dallo **Sporting Lisbona** per la modica cifra di **55 milioni più bonus** e molti si chiesero se il ragazzo potesse effettivamente valerli quei soldi, oggi abbiamo una risposta: si, li vale tutti fino all'ultimo centesimo.

L'impatto devastante di Bruno Fernandes, **3 gol e 4 assist in appena 9 gare**, gli è valso l'ambito premio di "**Premier League Player of the Month**" per il mese di febbraio, ovvero l'equivalente del nostro premio come "Calciatore del mese della Serie A". Curiosamente, il Manchester United nelle ultime 9 gare ha ottenuto ben **6 vittorie e 3 pareggi** senza alcuna sconfitta, guarda caso da quando Bruno Fernandes ha iniziato a vestire la casacca dei Red Devils.

Bruno Fernandes, trequartista portoghese classe '94, ha iniziato la sua carriera professionistica in Italia cominciando dalle giovanili del **Novara** fino all'esordio in prima squadra, per poi vestire per tre anni la casacca dell'**Udinese** e per una sola stagione la maglia della **Sampdoria** prima di tornare in patria ed esplodere definitivamente con i colori dello Sporting Lisbona addosso; in sei stagioni trascorse in Italia il ragazzo ha collezionato ben **153 presenze** condite da **20 gol e 18 assist**.

## Volete rimanere aggiornati su quote e formazioni?

Rimanete collegati su **RadioGoal24** per scoprire le **probabili formazioni** e le **quote** dei principali campionati europei:
–Serie A probabili formazioni
–Comparazione quote Serie A
–Premier League probabili formazioni
–Bundesliga probabili formazioni
–Liga probabili formazioni
Rimanete aggiornati su tutte le ultime notizie dal mondo del calcio tramite il nostro canale Spreaker, sul nostro sito web www.radiogoal24.it e sui canali social di *RadioGoal24*.

# Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Premier League

È tempo di podcast, è tempo di Premier League! Che succede nel campionato inglese di eclatante? Succede che United e Chelsea, con tutta probabilità, a fine stagione cambieranno la guardia alle proprie porte visto che i guardiani scelti non stanno facendo al meglio il proprio lavoro. David De Gea e Kepa Arrizabalaga, stessa nazione e stesso ruolo, carriere diverse ma ugualmente importanti ed un presente incerto tra incomprensioni con il tecnico, papere e panchine; in tutto questo polverone si fanno largo i sostituti per la prossima stagione!
Porte girevoli, e dieci partite a disposizione di Kepa e De Gea per dare risposte importanti a Lampard e Solskjær…